



# CITTA' DI VALLEFOGLIA

PROVINCIA di PESARO e URBINO

SETTORE 5

PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E URBANIZZAZIONI,  
LAVORI PUBBLICI, LOGISTICA, TRAFFICO, POLITICHE DELLE SICUREZZE,  
MANUTENZIONI, AMBIENTI E RETI

PROT. N.

Rif. Ns. Prot. 21472 del 18.11.2020

**ALLA PROVINCIA di  
PESARO E URBINO  
SERVIZIO 6 – PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE, URBANISTICA...**

c/o

il dirigente  
Arch. Maurizio Bartoli

p.e.c

[provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

## OGGETTO:

**Ditta Green Factory srl - comunicazione di avvenuta pubblicazione e richiesta di valutazioni tecniche / pareri in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a via relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio di rifiuti non pericolosi con produzione di biometano e compost di qualità - loc. Talacchio – Vallefoglia – L.R. n.11/2019 e D.Lgs. n.152/06 s.mm.ii.**  
**Classifica: 009-5**  
**Fascicolo: 14/2020**  
**Cod. Prot. 20VA02**  
**RICHIESTA CHIARIMENTI / integrazione e sostituzione alla ns del 30.12.2020 prot. 24662**

Richiamata la ns ultima richiesta del 30.12.2020 inoltratavi via pec con prot. 24662, con la presente richiediamo **l'integrazione e la sostituzione di quanto già inoltratovi.**

Ringraziandovi per la cortese comprensione.

Cordiali saluti

Vallefoglia 31.12.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5°

Dott. Ing. Lorenzo Gai

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28.12.00, N.445, del D.Lgs. 07.03.05, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



U.T./Ing. Filippo Cioppi.

U  
COMUNE DI VALLEFOGLIA  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0000068/2021 del 04/01/2021  
Firmatario: FILIPPO CIOPPI, LORENZO GAI



# CITTA' DI VALLEFOGLIA

PROVINCIA di PESARO e URBINO

SETTORE 5

PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E URBANIZZAZIONI,  
LAVORI PUBBLICI, LOGISTICA, TRAFFICO, POLITICHE DELLE SICUREZZE,  
MANUTENZIONI, AMBIENTI E RETI

PROT. N.

Rif. Ns. Prot. 21472 del 18.11.2020

**ALLA PROVINCIA di  
PESARO E URBINO  
SERVIZIO 6 – PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE, URBANISTICA...**

c/o

il dirigente  
Arch. Maurizio Bartoli

p.e.c

[provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

## OGGETTO:

**Ditta Green Factory srl - comunicazione di avvenuta pubblicazione e richiesta di valutazioni tecniche / pareri in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a via relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio di rifiuti non pericolosi con produzione di biometano e compost di qualità - loc. Talacchio – Vallefoglia – L.R. n.11/2019 e D.Lgs. n.152/06 s.mm.ii.**

**Classifica: 009-5**

**Fascicolo: 14/2020**

**Cod. Prot. 20VA02**

**RICHIESTA CHIARIMENTI**

Premesso che:

Il presente progetto prevede la realizzazione di una struttura industriale capace di recuperare un quantitativo di rifiuti organici composto da umido da raccolta differenziata e da sfalci e potature pari a circa 105.000 t/a (tonnellate/anno), ovvero pari a circa 288 t/g (tonnellate/giorno).

In tutte le successive fasi del processo di trasformazione dei rifiuti organici, la struttura industriale è mantenuta a pressione negativa per evitare fuoriuscite odorigene all'esterno del fabbricato.

Si stima che a fronte di 105.000 t/a (tonnellate/anno) di rifiuti organici in ingresso alla struttura si possano produrre in uscita:

- 6.000.000 mc/a di biometano direttamente immesso nella rete di distribuzione,
- circa 28.000 t/a circa di ammendante compostato misto biologico
- circa 12.000 t/a di rifiuto non compostabile da recapitare in discarica
- circa 5000 t/a di acqua depurata e smaltita al fiume Foglia
- produzione di CO<sub>2</sub>, ammoniaca, vapore acqueo ecc...

Il progetto attualmente è assoggettato alla verifica di screening di V.I.A. ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 11/2019 art. 4 - allegato B2, comma 7, lettera o):

*7. Progetti di infrastrutture: [...]*

*o) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006;*

e





# CITTA' DI VALLEFOGLIA

PROVINCIA di PESARO e URBINO

## SETTORE 5

PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E URBANIZZAZIONI,  
LAVORI PUBBLICI, LOGISTICA, TRAFFICO, POLITICHE DELLE SICUREZZE,  
MANUTENZIONI, AMBIENTI E RETI

### Allegato C - Operazioni di recupero

*R1 - Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia.*

In riferimento a quanto richiesto da codesta Amm.ne provinciale con nota prot. n. 21472 del 18/11/2020,

Sono stati effettuati da questa Amministrazione Comunale degli approfondimenti in relazione alle osservazioni provenienti dai cittadini e attraverso incontri pubblici, tra cui quello in webinar del 14.12.2020 a cui hanno partecipato la ditta proponente Green Factory, degli esperti del settore e l'Amm.ne comunale, con la possibilità di assistere al dibattito anche per la cittadinanza. In questo incontro sono emersi suggerimenti e raccomandazioni, in particolare da parte del tecnico chimico coordinatore della consulta di cittadini ed associazioni, che monitora il funzionamento dell'impianto realizzato a Foligno, simile per tecnologia a quello in esame che si vorrebbe realizzare nel territorio di Vallefoglia.

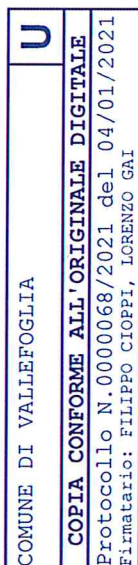
Sono emerse alcune problematiche anche nell'incontro in modalità telematica promosso dall'Amministrazione Provinciale in qualità di autorità procedente, in data 16/12/2020, che dovrebbero essere maggiormente indagate, vista la documentazione piuttosto essenziale trasmessa.

Da parte di questo ufficio tecnico siamo pertanto ad esplicitare alcune nostre esigenze di chiarimento, che necessitano di approfondimenti in merito alla possibilità di ulteriori miglioramenti tecnologici dell'impianto e non da ultimo su alcuni aspetti procedurali urbanistici

Nello specifico:

#### 1. caratteristiche dell'Impianto

- a. Torcia di combustione biogas di emergenza. - Per i primi mesi, finché l'impianto non va a regime la torcia potrebbe restare sempre accesa, bruciando metano e scaricando i gas di combustione. Sotto questo aspetto è necessario che tutte le fasi di realizzazione dell'impianto e la sua messa in funzione, sia programmata per evitare questo problema, evidenziatosi nell'impianto di Foligno.
- b. Anidride Carbonica. - L'impianto non prevede il recupero della CO<sub>2</sub> che viene immessa in atmosfera, questa invece potrebbe essere recuperata a fini industriali, contribuendo ulteriormente a ridurre il carico inquinante, in atmosfera. Stesso ragionamento può essere fatto per l'Ammoniaca
- c. Acqua di scarico. - L'acqua che nel processo si genera viene depurata, in parte recuperata per il processo produttivo ed in parte inviata allo scarico, nel corpo recettore (fiume Foglia). L'utilizzo di un procedimento ad osmosi inversa, previsto ad esempio nel piano di fattibilità realizzato da Montana SPA per la società ASET di Fano, è quello che meglio soddisfa il quadro normativo di riferimento. Tale impianto, in letteratura, sembra poi particolarmente adatto per il ramo industriale, nel quale le sue applicazioni soddisfano le esigenze del trattamento acque provenienti da processi produttivi complessi del settore agro-alimentare, chimico, metalmeccanico, petrolifero, tessile, ecc...





# CITTA' DI VALLEFOGLIA

PROVINCIA di PESARO e URBINO

## SETTORE 5

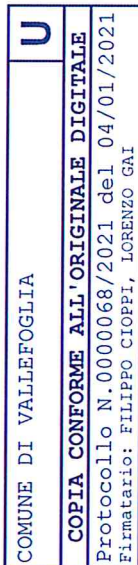
**PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E URBANIZZAZIONI,  
LAVORI PUBBLICI, LOGISTICA, TRAFFICO, POLITICHE DELLE SICUREZZE,  
MANUTENZIONI, AMBIENTI E RETI**

2. Nell'incontro tecnico del 16.12.2020, abbiamo evidenziato i nostri dubbi relativi al fatto che questo impianto non è contemplato nel Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), non ancora approvato e se questo possa essere un problema.
3. In base a quanto letto, gli impianti previsti dal PRGR devono stare ad una distanza minima di 500 m dai centri abitati. L'impianto che stiamo analizzando, rispetta appieno questa distanza, ma nel cerchio con raggio di 500 m sono comprese aree produttive di nuova espansione approvate ma ancora non edificate. Ci si chiede se la realizzazione di questo impianto può precludere l'edificazione dei lotti confinanti, nelle aree contenute nel raggio di 500 m:
4. Ulteriormente da un punto di vista urbanistico, l'impianto si andrebbe a collocare in una porzione del Piano di Lottizzazione 7T già approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 28.07.2014: APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO DI LOTTIZZAZIONE AREA SECONDARIA DI NUOVO IMPIANTO DENOMINATA "COMPARTI 6T E 7T" - ZONA D3 - SITA IN LOCALITA' TALACCHIO VIA FOGLIA IN VARIANTE AL P.R.G. ART. 15 COMMA 5 L.R. 34/92, e relativa convenzione approvata dal Consiglio Comunale.
5. Prima di addivenire all'approvazione del piano di Lottizzazione dei nuovi comparti produttivi 6T e 7T, con decreto del dirigente del Servizio Tutela e Risanamento Ambientale n. 331 del 30 ottobre 2002, la Regione Marche ha espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale della variante approvata, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 12 aprile 1996, nel rispetto delle prescrizioni ed indicazioni elencate nello stesso decreto, peraltro puntualmente recepite nel Programma di Gestione Ambientale, il quale ha ottenuto la validazione in data 5 ottobre 2006 e che risulta composto, per la fase di costruzione, dai seguenti elaborati:

- AGI - Piano del Verde;
- AC2 - Stralcio PPE per tutela ambiti protetti e pozzi idrici potabili;
- BC1 - Studio capacità drenante dei fossi;
- BC2 - Stralcio PPE per le aree interrate;
- BC3 - Norme tecniche in fase di costruzione;
- CC1 - Piano generale dei cantieri;
- DC1 - Individuazione area per stazione ecologica;
- EC1 - Linee guida per la gestione delle acque potabili;
- FC1 - Norme tecniche in fase di costruzione;
- GC1 - Linee guida per la gestione dell'efficienza energetica;
- GC2 - Individuazione area impianto di cogenerazione;
- HC1 - Linee guide per l'inserimento paesaggistico;
- IC1 - Stralcio PPE per mobilità ed accessi;
- LC1 - Stralcio del SIA per il piano di monitoraggio atmosferico;
- LC2 - Stralcio del SIA per il piano di monitoraggio acustico;
- MCI - Linee guida per la applicazione dei criteri di edilizia sostenibile.

L'intervento quindi dovrebbe comportare la modifica del Programma di Gestione Ambientale per l'area 7T, ma non ci risulta chiaro quali siano le tempistiche, le modalità e la sequenza per la necessaria variante urbanistica al piano di lottizzazione 7T.

Le valutazioni e le richieste di approfondimenti trovano a nostro giudizio ulteriore conferma, nelle disposizioni della L.R. 11/2019 (Allegato A2 lettera b) avendo l'impianto capacità di recuperare un quantitativo di rifiuti organici pari a circa 105.000 t/a (tonnellate/anno), ovvero pari a circa 288 t/g (tonnellate/giorno) e producendo in via principale combustibile (metano), rientrerebbe nella casistica di impianti soggetti a V.I.A.





# CITTA' DI VALLEFOGLIA

PROVINCIA di PESARO e URBINO

## SETTORE 5

PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E URBANIZZAZIONI,  
LAVORI PUBBLICI, LOGISTICA, TRAFFICO, POLITICHE DELLE SICUREZZE,  
MANUTENZIONI, AMBIENTI E RETI

*Allegato 2 Lettera b) - Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006.*

*Allegato C9 lettera R1- Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia.*

Pertanto per quanto sopra esposto si conferma la necessità di assoggettamento a V.I.A. del progetto, precisando che le richieste di approfondimenti sopra evidenziate, sono necessarie per una completa valutazione di tutti gli aspetti relativi alle specifiche competenze degli Enti coinvolti, al fine di consentire una eventuale realizzazione dell'impianto in sicurezza, garantendo nel tempo la tutela della salute pubblica e di una buona qualità ambientale delle aree interessate e limitrofe.

Distinti saluti

Vallefoglia 31.12.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5°

Dott. Ing. Lorenzo Gai

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28.12.00, N.445, del D.Lgs. 07.03.05, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



U
COMUNE DI VALLEFOGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0000068/2021 del 04/01/2021
Firmatario: FILIPPO CIOPPI, LORENZO GAI

U.T./Ing. Filippo Cioppi.